

L'undicesima edizione della Rassegna musicale internazionale de "I suoni della Devozione" con la direzione artistica di **Roberto Caroppo** e il coordinamento di **Giacomo Carito** direttore dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, affronta quest'anno il tema della musica popolare del Sud, con particolare riferimento alla produzione pugliese e napoletana. Gli immancabili appuntamenti internazionali, che da sempre hanno fatto parte dei palinsesti delle diverse edizioni, toccano l'ambito della musica popolare britannica con due importanti interpreti della tradizione scozzese.

Mary Macmaster Donald Hay (Scotland)

Candle's concert

Mercoledì 14 dicembre 2011 ore 21,00 Chiesa di Santa Maria degli Angeli



MARY MACMASTER: arpa elettrica, clarsach, voce

DONALD HAY: batteria, percussioni

Mary Macmaster – che suona la clarsach, tradizionale arpa scozzese con le corde metalliche, e l’arpa elettrica Camac – è universalmente riconosciuta per la continua ricerca di nuove strade tecniche e creative. Donald Hay è altrettanto noto nel mondo della musica tradizionale per la particolare sensibilità immaginativa con cui si dedica alle percussioni; molto richiesto sia come componente di gruppi che come session man in studio, ha lavorato con Eliza Carthy, Kate Rusby, Mystery Juice, Nusa, Sunhoney, Bachue, Unusual Suspects e Kathryn Tickell. Le emozioni che Donald sa suscitare ai tamburi fanno da illuminante complemento all’arpa di Mary, nel portare alla luce le differenti sfumature sia nella versione acustica che in quella elettrica, delineando un paesaggio sonoro che si stratifica nelle vibrazioni, denso di melodia, vocalità e ritmo, completamente nuovo e innovativo, che non avrebbe potuto essere più originale. Nel loro spettacolo si evidenziano caratteristiche sorprendenti e diverse, in una festa sonora in cui l’incantevole arpeggio di Mary Macmaster riscopre e conferma – nel rivisitare l’opera Love and Reason di Sorley MacLean – l’affinità tra due strumenti importantissimi nella tradizione scozzese, l’arpa e la cornamusa, specialmente quando affronta, nel disco, l’indimenticabile, accorato pibroch Lament for the children. Nell’autunno 2009, Mary MacMaster partecipa al disco di **Sting** (If on a Winter’s Night...) e fa parte della band che accompagna in tour la popstar inglese.

“I suoni della Devozione”

Rassegna musicale internazionale nelle chiese di Brindisi XI Edizione

Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni
Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Nico Berardi & Il Soffio dell'Otre

Concerto di Natale

Giovedì 15 dicembre 2011 ore 21,00 Chiesa del Cristo dei Domenicani



Nico Berardi

zampogna, ciaramella, flauti etnici, chitarra, charango

Pino Colonna

ciaramella, chalumeau, flauti, chitarra

Anila Roshi

violoncello

Arcangela Lorusso

fagotto, percussioni

Giuseppe Volpe

fisarmonica

Silvio Teot

Percussioni

Anna Tranquilla Neri

Soprano

Dopo un percorso musicale originalissimo che lo ha portato ad esplorare culture musicali diverse ed a approfondire lo studio di svariati strumenti, etnici e non, Nico Berardi, musicista polistrumentista approda felicemente alla composizione come espressione di una creatività profondamente ispirata e personale. Nel "Concerto di Natale", strumenti etnici e classici si mescolano in nuove composizioni e nelle reinterpretazioni di temi tradizionali natalizi, evidenziando straordinarie e tuttora inesplorate sonorità.

"I suoni della Devozione"

Rassegna musicale internazionale nelle chiese di Brindisi XI Edizione

L'incanto dei suoni, degli accostamenti timbrici inusuali e sorprendenti; gli echi di incursioni appassionate in culture musicali antiche e distanti; il dispiegarsi dei temi compositivi in linee sonore inattese e virtuosismi strumentali raffinati ed efficaci, sono alcune delle suggestioni di un concerto tutto da gustare in cui l'ensemble, costituito da sei eccellenti musicisti, mette in scena la musica attraverso le voci di zampogna, ciaramella, fagotto, violoncello, e numerosi altri strumenti (percussioni, flauti, chitarre, charango, sikus, ecc). Il "Soffio dell'Otre", esibitosi in prestigiosi festival internazionali, ha già ricevuto grande apprezzamento pubblico e giudizi molto positivi da parte della critica musicale.

Emanuele Nico Berardi

Già docente al Conservatorio Tito Schipa di Lecce della Cattedra di Fiati Popolari e musicista con esperienza internazionale, è considerato attualmente uno dei migliori "zampognisti".

Inizia giovanissimo lo studio e la ricerca nel campo della musica popolare dell'America Latina e dell'Italia del Sud mostrando una versatilità che gli permette di suonare numerosi strumenti (charango, cuatro, kena, chitarra battente, zampogna ecc.). È tra i primi ad aver introdotto con successo strumenti e ritmi del Sud America nella musica popolare dell'Italia meridionale. In più di 20 anni di attività collabora con prestigiosi gruppi (Inti Raymi, Uaragniaun, Arakne Mediterranea, Utriculus, Archè, Taricata ecc.) svolgendo un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (New York, 1990 e 1997, Iraq 1994, Grecia 1995, Spagna 1996, Francia 1997-1998, Germania 1998, 99, 2000, Croazia 2001, 2003, Austria 2003, Slovenia 2002, 2003, Svizzera 2001, 2004 ecc.)

Partecipa alla realizzazione delle opere di A. Ramirez, "Misa Criolla" e "Navidad Nuestra" con i cori "Teatro Petruzzelli" e "Harmonia", ai progetti discografici: "Octofolium", colonna sonora del film "Io non ho la testa", 1998, regia di E.Olmi; "Sun'è sott", musica popolare dell'Italia Meridionale, 1998; "Skuarrajazz", musica popolare murgiana con il gruppo Uaragniaun, 1999; "Misa Criolla, Navidad Nuestra y otras canciones argentinas" 1999 nonché a numerose compilations (tra le quali "Suoni d'Italia,- Musica tradizionale e nuovi repertori per zampogna, ed. Finisterre, 2002).

Le sue composizioni per zampogna sono nel film "Pietre miracoli e Petrolio", di Gianfranco Pannone (2004). In duo con Horacio Duran Vidal, musicista di fama mondiale e fondatore degli Inti Illimani, mette in scena l'originalissimo e sorprendente "Encuentro" concerto per zampogna e charango.

Partecipa ai più prestigiosi festival nazionali ed internazionali dedicati alla zampogna ed agli strumenti a bordone (Scapoli, Maranola, San Polo Matese, Panni, Chieti, Saint Chartier, Gennetines, Lipsia, ecc.).

Partecipa in qualità di relatore a numerosi convegni tematici sulla zampogna. Tiene corsi di musica popolare e stage su zampogna e ciaramella presso scuole elementari, medie, istituti musicali.

Pubblica nel 2000 il cd "La zampogna annunciatrice – Pastoral e canti di natali per zampogna e ciaramella" e nel 2007 il cd di sue composizioni per zampogna ed ensemble strumentale "Il Soffio dell'Otre".

Attualmente è impegnato nello studio per lo sviluppo delle potenzialità armoniche della zampogna, nelle trascrizioni composizioni ed esecuzioni di musiche per zampogna sola o in inedite ed originali ensembles strumentali.

Coro Polifonico Arcivescovile "San Leucio"

Sabato 17 dicembre 2011 ore 21,00 Basilica Cattedrale



Il coro Polifonico Arcivescovile "San Leucio", è stato fondato nel 1993 su desiderio dell'allora Arcivescovo di Brindisi ed Ostuni, Mons. Settimio Todisco, al fine di animare le liturgie da lui presiedute nella Basilica Cattedrale.

Questa sua principale attività è stata presto affiancata da numerose esecuzioni a contenuto sacro-liturgico con accompagnamento orchestrale. In un primo tempo impegnato nella realizzazione di numerosi oratori, tra cui "Abramo" del maestro Gaetano Leone con il quale ha partecipato alla rubrica televisiva "Scena" trasmessa da Rai Tre, il Coro San Leucio si è poi distinto per i tanti concerti, diventati appuntamento consueto per la vita della città.

Nel 1999 "Concerto per il Giubileo", nel 2002 l'animazione della celebrazione eucaristica a Roma nella storica Cappella degli Artisti, nel 2003 "...et in terra pax..." su musiche di W.A. Mozart, nel 2005, "...ecce panis angelorum..." a chiusura del Congresso Eucaristico nazionale, nel 2006 l'oratorio "Confido in te", scritto e diretto da Mons. Marco Frisina. Ha collaborato con vari artisti: l'étoile brindisino Toni Candeloro, Albano Carrisi, Rino Cassano ed i solisti del Coro della Diocesi di Roma: Paola Cecchi e Gianni Proietti. Questa intensa attività concertistica ha avuto importanti riconoscimenti; infatti a Copertino (Le) il 2 Luglio 2006, nella serata del Premio Salentino, festival di cori presentato da Paola Saluzzi, il Coro San Leucio si è aggiudicato il I premio con il brano "Pacem in terris", ottenendo l'ampio consenso della giuria e del pubblico presenti. E nel 2007 si è riconfermato tra i vincitori dello stesso Premio giunto alla VI edizione con un brillante II posto, eseguendo il brano: "And the glory of the Lord" di Haendel. Presente nei momenti di più intensa spiritualità e più significativi per la città, il San Leucio infatti il 7 Novembre del 2004 ha animato la liturgia domenicale presieduta da S.E. Mons. Rocco TALUCCI, trasmessa in diretta su Rai Uno, a chiusura

"I suoni della Devozione"

Rassegna musicale internazionale nelle chiese di Brindisi XI Edizione

del Congresso Ecclesiale Nazionale. Il 16 novembre 2007 ha eseguito il concerto inaugurale per la riapertura della Cattedrale di Brindisi, restituita alla città ed al culto dopo i lunghi lavori di restauro; ed in quella sede, il 18 novembre dello stesso anno, ha esaltato la celebrazione liturgica, in occasione della visita di S. Em.za Rev.ma Card. Tarcisio Bertone, segretario dello Stato Vaticano. Per arrivare all'evento di rilevanza storica avvenuto il 15 giugno 2008: la visita pastorale di S.S. Benedetto XVI a Brindisi, durante la quale il San Leucio, accompagnato dall'orchestra diretta dal M° Salvatore Sica, ha eseguito i brani della più bella e solenne tradizione sacra durante la liturgia svoltasi sul Piazzale Sant'Apollinare, alla presenza di migliaia di fedeli. L'intera manifestazione è stata trasmessa in diretta dalla RAI ed in mondovisione per l'Angelus ed il messaggio "Urbis et Orbis" enunciato dal Santo Padre. L' 11 Dicembre 2008 a Bari, ha partecipato alla II Edizione del Concorso Europeo di Esecuzione Musicale "San Nicola giovani"; i componenti della commissione, docenti di canto di vari conservatori ed il direttore artistico Prof.ssa Valente, hanno assegnato al Coro "San Leucio" il I premio assoluto con una votazione di 100/100. Con tale insigne riconoscimento il Polifonico si è aggiudicato il Diploma di merito, la borsa di studio e la coppa, consegnati nella maestosa Basilica di San Nicola (Ba) il 15 Dicembre u.s. durante la serata conclusiva nella quale il coro si è aggiudicato il prestigioso Premio Puccini per la migliore vocalità espressa. "L'Associazione musicale-culturale "San Leucio" che opera anche tramite il coro stesso, è da sempre sensibile ai temi della solidarietà e del sostegno ai più deboli, promuovendo numerose iniziative di carattere sociale ("Un fiore per l'Aquila" pro-terremotati ed "Un sorriso per ogni bambino" pro-Suore Vincenziane), per sostenere e favorire un processo di formazione umana, cristiana, culturale e musicale." Il 30 Dicembre 2009, nella Chiesa del Sacro Cuore di Brindisi, magistralmente accompagnato dall'orchestra l'Estro Armonico il Polifonico ha eseguito: "...Ecce venio", concerto di beneficenza diretto dal M° Salvatore Sica, patrocinato dal WFP/PAM e con la presenza dei solisti d'eccezione Vittorio Bari e Marianna Vinci e della guest star Orlando Johnson. Dal gennaio 2010 Direttore del San Leucio è il M° Giampaolo Argentieri, sotto la cui direzione, il 5 Luglio, nella splendida cornice di Piazza Castello a Copertino, il Coro si è classificato al I posto nella VIII edizione del concorso nazionale musicale Premio Salentino, eseguendo il brano (testo di Madre Teresa di Calcutta e musica del M° Frisina) "Yesus is my life", ed il 30 dicembre, è stato eseguito il concerto "Veni Domine Jesu", con l'accompagnamento dell'Orchestra San Leucio, dei solisti d'eccezione de "la Divina Commedia:l'Opera" Mariangela Aruanno e Vittorio Bari, e la prestigiosa voce recitante di Rino Cassano. Il 2011 ha visto il Coro San Leucio impegnato in concerti di grande intensità musicale e liturgica: il 6 Gennaio a Guagnano (Le), serata di solidarietà in collaborazione con l'Assoc.ne Guagnano Soccorso è stato eseguito il "Concerto per l'Epifania"; il 19 marzo, presso il nuovo Seminario Benedetto XVI di Brindisi, a conclusione della festività di San Giuseppe, protettore di quella comunità, il concerto "Joseph custos" ed il 10 Aprile, nella magnifica Cattedrale di S. Agata a Gallipoli (Le), il "Concerto per l'Addolorata", con le stupende voci del soprano Floriana Lanzillotti e del tenore Vincenzo Maria Sarinelli .Il 5 Maggio il Polifonico ha inaugurato, in musica, la riapertura della Chiesa di Santa Maria degli Angeli (Br) a conclusione del lungo lavoro di restauro, alla presenza delle autorità preposte e di S.E. Mons. Rocco Talucci, Arcivescovo della diocesi Brindisi-Ostuni.

Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni
Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Fermarono i cieli

Le Canzoncine spirituali del Natale di Sant'Alfonso

Ambrogio Sparagna con il gruppo vocale-strumentale
e la partecipazione di **Peppe Servillo**

Domenica 18 dicembre 2011 ore 21,00 Basilica Cattedrale



Intorno alla metà del Settecento Alfonso Maria de' Liguori, fondatore dell'ordine dei Padri Redentoristi, cominciò ad accompagnare il suo lavoro pastorale fra i poveri del Regno di Napoli con la pratica di alcune canzoncine spirituali composte sia in dialetto che in italiano. Si trattava di canti dall'impianto semplice, che traevano spunto melodico da temi popolari, con cui il missionario insegnava ai "lazzari" i fondamenti del cattolicesimo, facendoli protagonisti dei rituali liturgici mediante la creazione di appositi gruppi di preghiera (cappelle serotine). Molte canzoncine erano legate al ciclo delle festività natalizie e fra queste le famosissime Tu scendi dalle stelle, Quante nascette ninno, Fermarono i cieli, altre alla devozione mariana. In breve questo repertorio si diffuse in tutto il territorio del Regno diventando protagonista dei tanti rituali del ciclo liturgico in particolare quello natalizio e mariano. Il successo di queste canzoncine spirituali favorì lo sviluppo in ambito popolare di un larghissimo repertorio di canti popolari religiosi che sono ancora largamente in uso in tutto il territorio nazionale. Lo spettacolo Fermarono i Cieli propone alcuni di questi canti religiosi popolari ed altri appositamente composti da Ambrogio Sparagna affidandoli all'interpretazione originalissima di Peppe Servillo, di un ottetto vocale e di un trio di strumenti popolari fra cui una zampogna gigante, un modello di straordinarie proporzioni (è alta quasi due metri) diffusasi nel regno di Napoli a partire dalla fine del settecento proprio allo scopo di accompagnare il repertorio tipico delle canzoncine spirituali.

"I suoni della Devozione"

Rassegna musicale internazionale nelle chiese di Brindisi XI Edizione

Damadakà

Quanno nascette Ninno

Canti e racconti per il Natale

Venerdì 23 dicembre 2011 ore 21,00 Chiesa della santissima Addolorata – La Pietà



Il tempo del Natale è da sempre un momento per ricordare e festeggiare...È nel segno di questa memoria che proponiamo un viaggio in musica nei vari momenti di questo percorso di devozione popolare: la nascita, la visita alla mangiatoia, i doni dei pellegrini, la fuga in Egitto, le novene del tempo di Natale. Tutto nel solco della musica tradizionale del Sud Italia. Il repertorio di "Quanno nascette ninno" propone scorci musicali di festa e devozione dedicati alla Natività, arricchito da racconti della tradizione natalizia. Il gruppo nasce agli inizi degli anni '90 cominciando una propria ricerca sulle origini delle tradizioni e della musica popolare del Sud Italia, muovendosi nella direzione del recupero di una memoria musicale. La passione per la musica corale, il ritrovarsi nelle feste tradizionali, il cercare oltre l'ufficialità di testi scritti e musiche conosciute altri segni della tradizione popolare, sono state le motivazioni comuni che hanno disegnato la fisionomia attuale del gruppo. La loro formazione proviene direttamente dalla scuola degli anziani, apprendendo le forme di suono, canto e ballo durante i rituali e le feste religiose. Nel rispetto delle loro origini e della loro identità i Damadakà propongono un proprio percorso sulla base di linguaggi tradizionali arricchendoli talvolta con elementi di novità espressiva. Il risultato è una nuova interpretazione di quest'antica musica senza tradirne l'essenza, riaffermando la fondamentale importanza della parola cantata.

Il gruppo si è esibito alla presenza di Sua Eminenza Cardinale Crescenzo Sepe, Sua Eccellenza Ciro Miniero, Vescovo di Vallo della Lucania e ha partecipato come rappresentanti artistici della Campania all'Agorà dei giovani a Loreto alla presenza di papa Benedetto XVI, rappresentando la Campania alla Giornata mondiale della Gioventù 2011 eseguendo concerti alla Sagrada Família in Barcellona e a Madrid durante le manifestazioni ufficiali di presentazione delle varie nazioni partecipanti.

"I suoni della Devozione"

Rassegna musicale internazionale nelle chiese di Brindisi XI Edizione

Giovanna Tricarico

Clavicembalo

Venerdì 6 gennaio 2012 ore 21,00 Chiesa del Cristo dei Domenicani



Giovanna Tricarico si è diplomata con lode in Clavicembalo (M° M. Bisceglie) e in Organo e composizione organistica (M° D. Tagliente), e col massimo dei voti in Pianoforte (M° R. De Leonardis), conseguendo inoltre il diploma accademico di II livello in Discipline Musicali (con lode), il Master annuale di I livello in Discipline Musicali "Alto perfezionamento nel repertorio per solista e orchestra" (col massimo dei voti), il diploma di Didattica della Musica e il diploma del Corso Triennale di Alto Perfezionamento presso l'Accademia Musicale Pescarese (M° P. Bordoni). Si è inoltre perfezionata con Emilia Fadini frequentando il corso annuale di Clavicembalo presso la Scuola Musicale di Milano.

Attualmente frequenta il Master of Music "Alte Musik" presso la Hochschule für Musik und Tanz di Colonia, nella classe di Ketil Haugsand; come organista ha frequentato, in qualità di borsista Erasmus, un semestre presso la Hochschule für Musik di Freiburg nella classe di Klemens Schnorr.

Ha seguito corsi di perfezionamento presso la "Ecole Normale de Musique" di Parigi, presso il Mozarteum di Salisburgo (con Sergio Perticaroli), con Nelson Delle Vigne-Fabbri, Riccardo Risaliti, Enrico Baiano ("Urbino Musica Antica" 2005), Lorenzo Ghielmi, Maurizio Croci, Cristophe Rousset, ecc.

È stata premiata in concorsi quali il "Premio Nazionale delle Arti" 2007, indetto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nella sezione "Musica con strumenti antichi" (avendo così la possibilità di esibirsi presso la Sala Maffei a Verona e presso il Teatro Argentina a Roma), ed il concorso "Terzo Musica-Valle Bormida" 2010.

Si è esibita come cembalista, organista e pianista in numerose manifestazioni musicali, sia come solista sia in formazioni cameristiche e orchestrali: Festival Organistico di Alpe d'Huez (Francia), "WDR 3

"I suoni della Devozione"

Rassegna musicale internazionale nelle chiese di Brindisi XI Edizione

Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni
Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Sonntagskonzerte” WDR Funkhaus Colonia (Germania), “Antithesis” Piemonte, “Gaeta Festival”, “Mantova Musica Festival”, “Seicentonovecento” Abruzzo, Centro Studi per la Musica Antica “Gabriele D’Annunzio” Pescara, “Venite Pastores” Napoli, “Musicalia-Fondazione Banca del Monte” Foggia, “I Lunedì della Musica d’Organo” Bari, “Anima mea” Bari, “Musiche Nuove” Bari, “XI Settimana della Cultura”, ecc.

Ha inciso una selezione di Sonate di F.M. Veracini (dall’Opera Prima e dalle “Sonate Accademiche”) per “Armelin” (Padova), nonché musiche di Couperin per il CD 2008 della “Fondazione Antiusura” di Bari; ha partecipato alla realizzazione di due volumi editi da “Florestano Edizioni” Bari (dedicati l’uno a Niccolò van Westerhout e l’altro a Jaquet Berchem) e pubblicato diverse recensioni per la testata giornalistica PUGLIAlive.net. Ha collaborato per due anni accademici col Conservatorio di Musica di Monopoli in qualità di pianista accompagnatrice.

È direttrice artistica, insieme a Graziano Semeraro, de “La Girolmeta”, rassegna organistica che si pone come obiettivo la valorizzazione del patrimonio organario del territorio brindisino.